

D.D.S. n. 21/2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CATANIA

C.F. 80012000826

Il Dirigente Capo del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

VISTI gli articoli 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

VISTO l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato dall' art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

VISTA l'istanza del Sig. Sciuto Giovanni, nella qualità di Procuratore della Società Global Service S.r.l. con sede in Catania Via Battista Grassi, 15, P.I. 02466280878, REA n. CT-169664, pervenuta a questo Ufficio in data 18/01/2018, registrata al prot. n. 11581, Pos. 119781/3245, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lo smaltimento delle acque reflue domestiche depurate, provenienti dal proprio stabilimento sito in Z.I.-Ct, Viale Maserati Blocco Palma 1 nel Canale/Vallone Buttaceto, (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche [G.U.R.I.n.260 del 15-XI-1938] al n° 293 e successivamente trasferito alla Regione Siciliana con D.P.R. 16.12.1970 n.1503), a mezzo di condotta interrata in polietilene PN 16 del diametro

di 170 mm che, in prossimità del canale, fuoriesce intubata in camicia di acciaio poggiando a sbalzo sulla sponda destra del Canale realizzata in c.a. come si evince dalla documentazione fotografica allegata alla richiesta del Parere di compatibilità idraulica;

VISTO il Parere di Compatibilità Idraulica rilasciato da questo Ufficio con prot.n. 226353 del 17/11/2017 avente scadenza il 16/11/2023, per l'immissione sopradescritta;

VISTA la planimetria catastale ove si evince che il canale di scarico che confluisce nel Canale Bicocca interessa l'area demaniale prospiciente la particella 21 del Fg. 49 del catasto terreni del Comune di Catania;

VISTA la quietanza di pagamento di € 1.256,83 comprensiva di cauzione e di canoni per gli anni dal 2013 e 2017, trasmessa con l'istanza di Concessione del 09/01/2018, ed assunta al prot. n. 11581 di quest'Ufficio in data 18/01/2018;

VISTO il P.A.I., (C.T.R. 634130) da cui risulta che la condotta interrata defluente insiste in aree a pericolosità bassa (P1) e rischio idraulico moderato (R1);

VISTI gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione fotografica ove vengono descritti dettagliatamente i manufatti di immissione previsti;

VISTA la relazione di analisi e calcolo della portata di scarico relativa, compatibile con la capacità idraulica complessiva del Canale Buttaceto;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n° 523 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Circolare che individua le competenze degli Uffici del Genio Civile dell'Isola in materia di corsi d'acqua e demanio idrico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 04 aprile 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 21.04.2017 – Parte I n.16;

VISTA l'autocertificazione relativa alla iscrizione al registro delle imprese con specifico riferimento al Nulla Osta Antimafia;

CONSIDERATO che può essere rilasciata la concessione sopra indicata con scadenza al 16/11/2023 (coincidente con la data di scadenza del rinnovo del Parere di Compatibilità Idraulica rilasciato);

RITENUTO di rilasciare alla Società GLOBAL SERVICE S.R.L., con sede legale in Catania Via Battista Grassi, 15, P.I. 02466280878 la concessione di che trattasi.

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa è assentita alla ditta GLOBAL SERVICE S.R.L. il rilascio a titolo precario della concessione per lo smaltimento delle acque reflue domestiche depurate, provenienti dal proprio stabilimento sito in Z.I.-Ct, Viale Maserati Blocco Palma 1 nel Canale/Vallone Buttaceto, (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche [G.U.R.I.n.260 del 15-XI-1938] al n° 293 e successivamente trasferito alla Regione Siciliana con D.P.R. 16.12.1970 n.1503), a mezzo di condotta interrata in polietilene PN 16 del diametro di 170 mm che, in prossimità del canale, fuoriesce intubata in camicia di acciaio poggiando a sbalzo sulla sponda destra del Canale realizzata in c.a.;

Art. 2 La concessione viene rilasciata fino alla scadenza del 16/11/2023 coincidente con la scadenza del rinnovo del Parere di Compatibilità Idraulica rilasciato, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nello stesso e verso il pagamento del canone annuo anticipato di € 211,25 (euro duecentoundici/25) da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT;

Art. 3 Il canone annuo pari ad € 211,25 (euro duecentoundici/25) di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate a partire dal 2018. Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed

impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento a mezzo b/b all'IBAN IT33C0200816939000300005449, intestato a "**Cassiere Regione Siciliana – Unicredit S.p.A. – Ufficio Provinciale di Catania**" con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi del versante, la motivazione del versamento ed il capitolo di entrata relativo n° 2622 ;

Art. 4 A garanzia del pagamento dei canoni di cui all'art. 2 il concessionario ha già costituito cauzione per la somma di € 208,95 (euro duecentootto/95) tramite versamento b/b del 19/12/2017 sul capitolo 2622.

L'amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Amministrazione stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Art. 5 Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.

Art. 6 La Società concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del

corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali, la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque. Oltre alle sopra esposte indicazioni, la Società in questione è tenuta alla piena osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.

Art. 7 Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla Concessione, a giudizio insindacabile dell' Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

- a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
- b) abbia mutato la destinazione del bene o, comunque ne abbia fatto un uso irregolare;
- c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

Art. 8 La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa , ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

Art. 9 La quietanza del versamento relativa al canone dovrà essere trasmessa tempestivamente all'amministrazione concedente.

Art. 10 In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

Art. 11 La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.

Art. 12 Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombera di materiali di risulta. In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

Art. 13 L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 14 La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione prevista dalle normative vigenti in materia.

Art. 15 Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

Art. 16 Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà per porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta. Sarà cura però, del concessionario comunicare rinuncia al concedente.

Art. 17 Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.

Art. 18 Qualora la Prefettura rilasciasse certificazione antimafia ad esito positivo, la concessione deve intendersi nulla ed il concessionario si impegna a ripristinare a suo carico e spese, i luoghi oggetto di concessione secondo le modificazioni

effettuate e sotto la vigilanza dell'Amministrazione concedente.

Art. 19 Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione delle opere in argomento.

Art. 20 Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 21 Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

Art. 22 Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del concessionario.

Catania, 15 MAG. 2018

708696

Il Dirigente dell' U.O. 9

(dott. ing. Giovanni Spampinato)

Il Dirigente Capo Servizio

(dott. ing. S. G. Ragusa)

